

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IRIS ORIGO"
MONTEPULCIANO

Triennio 2019/20-2021/22



"Una scuola per tutti"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IRIS ORIGO - AREA SUD
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. A03a del 26/10/2021
ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n.1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "IRIS ORIGO" di Montepulciano è stato istituito il 1 settembre 2011 ed ha come bacino d'utenza i Comuni di Pienza e parte del Comune di Montepulciano, le cui scuole dell'Infanzia e Primarie sono state unificate dall'anno scolastico 1999-2000; è costituito da 3 plessi di Scuola Primaria, 3 di Scuola dell'Infanzia (a Pienza, S. Albino, Montepulciano) e 2 di Scuola Secondaria di 1° grado (a Pienza e Montepulciano). Accoglie una popolazione scolastica di circa 710 alunni. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere alto. Sono presenti alcune situazioni di svantaggio e negli ultimi anni l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è calato rispetto alla popolazione scolastica. Le famiglie e l'ambiente in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto dimostrano disponibilità ed attenzione nei confronti della Scuola e dei processi che mette in atto. Il rapporto studenti-insegnanti risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Vincoli

Necessità di offrire un'offerta formativa ricca e richiesta di standard elevati, in particolare nel campo delle lingue straniere. Per gli studenti della scuola che risultano avere situazioni familiari di svantaggio e per gli studenti con cittadinanza non italiana sono necessarie costanti attività di supporto e di consolidamento negli apprendimenti. Nel nostro territorio è presente un Istituto che accoglie bambini con difficili situazioni familiari, in affido ai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la Scuola è caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico, dove il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale e del centro, che in questi ultimi due anni ha subito una forte crisi. Presenti e attive nel territorio, sono le seguenti agenzie educative extrascolastiche: laboratori artigianali, botteghe teatrali, scoutismo, Istituto di musica Montepulciano e Scuola di musica Pienza, Fondazione Conservatorio "S. Carlo Borromeo", Scuole linguistiche, Associazioni sportive e culturali, Parrocchie. Nell'ambito dei servizi offerti dal territorio possiamo annoverare: servizi di volontariato, servizi termali e sanitari, teatri stabili, impianti sportivi (piscine, campi da calcio, tennis, palestre ecc.), biblioteche. Tutte le componenti del territorio sono disponibili nei confronti della scuola. I due Comuni garantiscono il servizio di mensa e il trasporto per le scuole dell'Istituto; attivano inoltre, nel periodo estivo, campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini in età scolare provenienti da tutto il territorio.

Vincoli

L'alto tasso di immigrazione richiede alla Scuola notevoli sforzi nell'integrazione e alfabetizzazione culturale degli studenti stranieri. Mancano in generale nel territorio centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente, al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative, ma si stanno lentamente attivando piccole realtà di sostegno e di aggregazione giovanile di cui poter fruire. I due Enti Locali contribuiscono in maniera differenziata al buon funzionamento della scuola e alla realizzazione delle varie attività.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In tutti i plessi è presente una minima dotazione informatica (PC e stampante) e nelle scuole Primarie e Secondarie vi è una presenza più o meno omogenea di LIM, PC, proiettori, stampanti. In particolare le scuole di Pienza sono dotate di LIM in tutte le classi, oltre che di laboratori attrezzati di computer, attività espressive e ceramica (s. Primaria) in quanto scuole che negli anni hanno usufruito di finanziamenti da parte della Fondazione Conservatorio "SAN

CARLO BORROMEO" o di finanziamenti Ministeriali, s. Primaria: progetto INNOVASCUOLA e CI@sse 2.0. Tutti gli edifici sono dotati di nuovi impianti wifi, grazie ai fondi PON (FESR 9035/15). Attraverso i PON l'Istituto ha implementato la strumentazione tecnologica. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico. Tutti gli edifici dispongono delle certificazioni. Una delle due s. secondarie è dotata di palestra. La s. dell'Infanzia-Primaria di S. Albino è in un nuovo edificio, ma privo di palestra. La scuola aderisce ad iniziative ed attività gratuite o che forniscono materiali ed esperti. I due Comuni finanziano progetti per l'integrazione degli alunni BES; il comune di Pienza fornisce direttamente alle scuole anche materiali e fondi per l'attuazioni di progetti. Le famiglie finanziano le certificazione Delf e Trinity o Ket. La s. Secondaria realizza da molti anni lo scambio linguistico culturale con Moulins, attualmente sospeso per Covid.

Vincoli

L'Istituto ha come bacino di utenza il Comune di Pienza e parte del Comune di Montepulciano; e' costituito da 8 plessi: 3 di scuola Primaria, 3 di s. dell'Infanzia e 2 di s. Secondaria di primo grado. Quasi tutti gli edifici sono di proprieta' dei Comuni, soltanto uno è in comodato d'uso per uso scolastico. Gli impianti wifi di cui sono dotati non sempre riescono a garantire una copertura costante. Quasi tutti gli edifici sono datati e con spazi non sempre funzionali; nella maggior parte dei plessi non sono presenti o scarseggiano i parcheggi e non tutti sono facilmente accessibili. La scuola Secondaria di Montepulciano è temporaneamente dislocata presso la scuola Primaria di Montepulciano, per lavoro di efficientamento energetico, con una conseguente riduzione di spazi. Alcuni edifici risultano mancanti di alcune strutture inerenti il superamento delle barriere architettoniche. I finanziamenti delle famiglie sono vincolati ai viaggi di istruzione, scambi linguistici, all'assicurazione, per le certificazioni; la disponibilità delle famiglie risente della situazione economica nazionale. Limitati i contributi provenienti da privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC821006
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 MONTEPULCIANO 53045

MONTEPULCIANO

Telefono	0578712500
Email	SIIC821006@istruzione.it
Pec	siic821006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoirisorigo.edu.it

❖ **INFANZIA MONTEPULCIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821013
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 - 53045 MONTEPULCIANO

❖ **INFANZIA SANT'ALBINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821024
Indirizzo	VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045 MONTEPULCIANO

❖ **ANNA PICCOLOMINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821035
Indirizzo	VIA DELLA MADONNINA N. 7 - 53026 PIENZA

❖ **EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE821018
Indirizzo	VIALE I MAGGIO, 9 - 53045 MONTEPULCIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

❖ **PRIMARIA SANT'ALBINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE821029
Indirizzo	VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045 MONTEPULCIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

❖ **GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82103A
Indirizzo	VIA MARIA GRAZIA CIOLFI - 53026 PIENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ **GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM821017
Indirizzo	VIA BERNABEI N. 26 - 53045 MONTEPULCIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

❖ **IPPOLITO NIEVO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM821028
Indirizzo	VIA DELLA MADONNINA N.6 - 53026 PIENZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2021-22 il protrarsi dell'emergenza COVID e delle norme vigenti hanno determinato il perdurare delle variazioni in tutti i plessi dell'Istituto negli orari di ingresso e di uscita di circa 5 minuti per classe e l'individuazione, dove possibile, di più punti di accesso. E' stato richiesto ed utilizzato organico COVID per gli ATA e 1 docente per l'Infanzia.

La scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano si trova ancora dislocata nel plesso di Montepulciano "De Amicis" per lavori inderogabili di ristrutturazione.

Dal mese di gennaio, per lavori relativi all'adeguamento sismico del terzo stralcio della scuola Primaria , chiuderà la mensa a Pienza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Ceramica-Attività espressive	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

Approfondimento

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

L'Istituto è costituito da 8 plessi. Quasi tutti gli edifici sono datati e con spazi non sempre funzionali; mancano o scarseggiano i parcheggi. In pochi edifici risultano assenti alcune strutture inerenti il superamento delle barriere architettoniche; mancano teatro, sala conferenze e palestre.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo delle Biblioteche comunali, del Teatro a Montepulciano, di spazi collettivi comunali e/o delle Parrocchie.

In tutti i plessi è garantita una minima dotazione informatica. Con il progetto PON-FESR è stato possibile dall'a.s. 2016/17 dotare tre edifici di rete wireless e di impianti wifi (primaria e secondaria di Pienza e secondaria di Montepulciano). Dal 2018/19 le scuole del Comune di Montepulciano hanno la fibra. L'Istituto è dotato di registro elettronico dal 2010 e dall'a.s. 2016/17 è stata estesa l'adozione del registro elettronico sia al registro del docente che al giornale di classe per tutti i plessi. Rimane la necessità di implementare ulteriormente le competenze digitali del personale.

Le proposte ed i pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- attenzione al benessere e alla sicurezza;
- accoglienza ed inclusione;

- promozione della digitalizzazione;
- collaborazione, nei limiti delle competenze e delle possibilità, per il miglioramento dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto necessita di: implementazione ulteriore del patrimonio tecnologico (Wireless, cablaggio), implementato nell'anno scolastico 2019-20 con l'acquisto, tramite PON (FESR *Smart class*) di pc e adeguato materiale didattico, nonché ambienti e arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

Nell'a.s. 2016/17 è stato allestito un laboratorio informatico nel plesso di scuola primaria di Montepulciano con Sistema Operativo Linux con PC dismessi dall'ISTAT, attualmente smantellato per contenere le classi della s. Secondaria.

L'Istituto è stato inoltre aggiudicatario di fondi per:

Progetto PON-FESR Realizzazione Ambienti digitali - "Spazi alternativi per l'apprendimento- AULA 3.0" per la realizzazione di tre ambienti con punti di proiezione specifici e arredi mobili" attualmente smantellato nel plesso della scuola primaria di Montepulciano per contenere le classi della s. Secondaria.

Progetto PON_FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - Accetti la sfida? Imparare per partecipare, partecipare per imparare.

nel 2020

FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

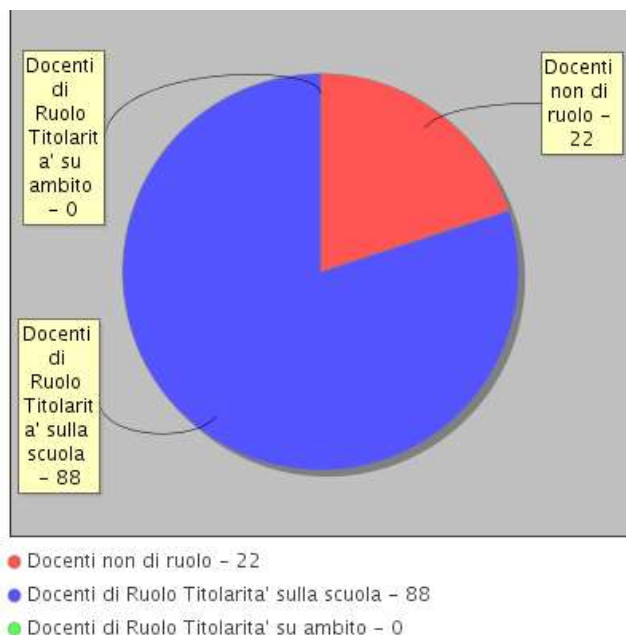
FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

RISORSE PROFESSIONALI

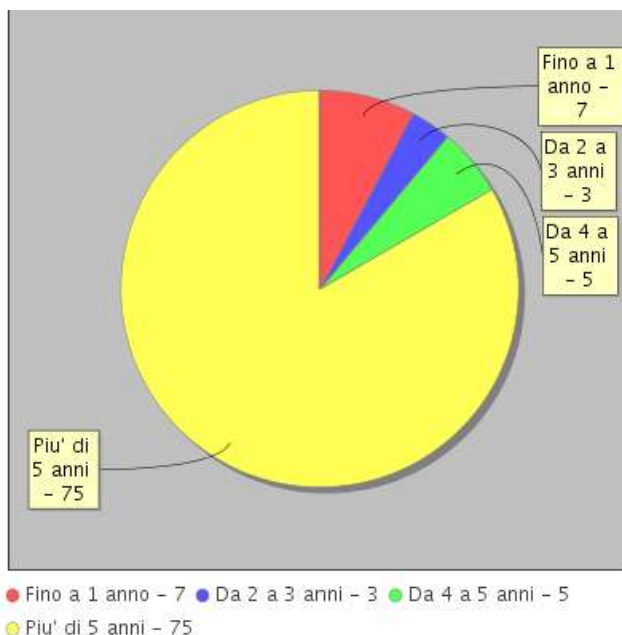
Docenti	84
Personale ATA	22

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico dell'Istituto è in prevalenza stabile. Il corpo docente è costituito da insegnanti esperti che per la maggior parte hanno costruito la loro formazione sulla motivazione e sull'aggiornamento professionale. La stragrande maggioranza beneficia di contratti a tempo indeterminato con presenza nell'Istituto di oltre 10anni. Ciò assicura stabilità, continuità, competenza ed efficacia nella didattica. La presenza di un corpo docente prevalentemente maturo ha come conseguenza che nei tre ordini di scuola esiste ancora personale non laureato. Nel contempo risulta opportuno rimodulare metodologie didattiche, ambienti di apprendimento, offrendo nuovi stimoli e motivazioni ai processi di insegnamento/apprendimento. La presenza di personale giovane è in linea con la media nazionale e rappresenta uno stimolo apprezzabile anche per l'innovazione digitale. L'Istituto è affidato per il terzo anno allo stesso Dirigente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"UNA SCUOLA PER TUTTI"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Considerata la specifica realtà dell'Istituto Comprensivo "Iris Origo", al fine di realizzare la mission dell'Istituto: "Una scuola per tutti" - ovvero promuovere negli alunni la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente - e di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale anche in sinergia con le realtà territoriali, l'Istituto opera per la promozione delle dinamiche di inclusione; dell'educazione ad una cittadinanza attiva; il consolidamento e potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo e una continua innovazione didattica; l'implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative.

Definisce e persegue gli obiettivi formativi prioritari, come di seguito esplicitati, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Con particolare attenzione alla necessaria implementazione del patrimonio tecnologico (connessione veloce, Wireless, cablaggio, Lim, pc) e di adeguato materiale didattico, nonché all'allestimento di ambienti e al rinnovo di arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire e raggiungere è quindi quella di creare un

percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO" attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.





A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

consolidare l'identità

conquistare l'autonomia

elaborare il senso dell'esperienza

sviluppare il diritto di cittadinanza

promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva



In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE", che recepisce i suggerimenti e le indicazioni dei Decreti attuativi della L. 107/15, attraverso il quale intendono perseguire i seguenti obiettivi:

**PRIORITÀ
E**

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace.

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE" nel sito della scuola.

TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

Traguardi

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica di tutte le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardi

Valutazione delle competenze trasversali attraverso gli strumenti elaborati, quali: 1. griglie OSSERVAZIONI SISTEMATICHE; 2. COMPITI DI REALTÀ; 3. PROGETTI; 4. AUTOBIOGRAFI COGNITIVE.

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardi

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Revisione del curriculum verticale di Istituto tramite i dipartimenti disciplinari verticali:

1. AREA LOGICO - MATEMATICA
2. AREA LINGUISTICA
3. AREA ANTROPOLOGICA

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi in verticale per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Accrescere nei docenti la conoscenza delle Indicazioni Nazionali per la matematica
- Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici
- Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale
- Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUISTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Accrescere nei docenti la conoscenza delle Indicazioni Nazionali per l'italiano e le Lingue straniere
- Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici
- Sviluppare la capacità operativa di progettare percorsi in verticale
- Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE AREA ANTROPOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Accrescere nei docenti la conoscenza delle Indicazioni Nazionali per la storia e la geografia, le educazioni e I.R.C
- Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici
- Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale
- Progettare un curricolo verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze Consapevolezza ed espressione culturale.

❖ **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Descrizione Percorso

Predisposizione di compiti autentici per una valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di prove iniziali, intermedie e finali con griglie di valutazione di Istituto per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

"Obiettivo:" Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realta', con relative griglie di valutazione, come verifica finale di Istituto di competenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Analizzare pregi e limiti delle diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti.
- Elaborare una prova di valutazione intenzionalmente orientata verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi.
- Assumere il momento valutativo come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi.
- Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Implementare la formazione e l'utilizzo delle TIC nella didattica in presenza e in DDI e delle nuove metodologie. Le **tecnologie digitali** possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il **coinvolgimento degli studenti**, stimolare la loro **motivazione allo studio** e un approccio multidisciplinare e cooperativo. La tecnologia a scuola, se usata in modo consapevole, può diventare uno strumento adatto non solo a rendere più dinamica la lezione, ma anche un ausilio per rendere la **didattica sempre più accessibile e mezzo per l'inclusione**.

Attraverso l'utilizzo di nuove metodologie quali la robotica educativa, il problemsolving e le attività di coding si promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e l'acquisizione del metodo scientifico negli allievi rendendoli costruttori attivi del proprio apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la diffusione e l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle TIC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare la formazione dei docenti sulle competenze dell'asse matematico, scientifico, tecnologico, delle TIC nella didattica e nuove metodologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Padroneggiare buone prassi educative, avvalendosi delle nuove tecnologie.
- Conoscere e utilizzare nuove metodologie didattiche quali la Robotica Educativa.
- Promuovere il pensiero computazionale negli allievi.
- Elaborare percorsi didattici che utilizzino gli strumenti digitali disponibili.
- Coinvolgere gli studenti in un processo di valutazione del proprio lavoro basato sulla riflessione e condivisione con i propri compagni.
- Favorire l'autoriflessività del team docenti/Consiglio di classe in merito all'uso consapevole della tecnologia come strumento inclusivo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria che implementano e completano le classi parallele ed i dipartimenti già esistenti.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE:

metodologie didattiche innovative per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, garantire un'offerta formativa personalizzabile, promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti con attività procedurali che li coinvolgano direttamente nel processo di apprendimento quali il role playing, il circle time, la didattica laboratoriale, il metodo euristico ed euristico- partecipativo, tinkering, storytelling, problem solving ed in particolare la ROBOTICAEDUCATIVA per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

La robotica educativa (RE) è una nuova metodologia dove gli apprendimenti sono veicolati dall'utilizzo/costruzione di robot: è l'utilizzo dei robot per rendere più efficace l'apprendimento nei bambini e nei ragazzi. Alla base della RE sta il legame tra gioco e apprendimento: il gioco come motore della curiosità e della scoperta, per suscitare nei bambini e nei ragazzi interesse e coinvolgerli attivamente nei processi di apprendimento. Stimola lo sviluppo del pensiero computazionale ed il coding, l'attitudine al problem solving; promuove il metodo scientifico; facilita il superamento della paura dell'errore che diventa uno stimolo per ricercare nuove soluzioni e acquisire nuove competenze. La didattica è quella dell'< impararefacendo> e sperimentando.

FLIPPED CLASSROOM per la scuola Secondaria di primo grado

La *flipped classroom*, o *insegnamento capovolto*, consiste nell'invertire il luogo dove si segue la lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola anziché nella propria abitazione).

Con la metodologia dell'insegnamento capovolto, l'insegnante fornisce agli studenti materiali di appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più

e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola, e non dopo, come nel modello classico.

La seconda parte del lavoro avviene invece in classe, dove l'insegnante propone e segue le

attività applicative al fianco degli alunni piuttosto che dalla cattedra: esercitazioni, laboratori, co
 risoluzione di problemi, studio di casi, attività di approfondimento, ecc.

SCUOLA SENZA ZAINO

Gli alunni, in un contesto di Scuola senza Zaino, sono guidati a crescere competenti, portatori d
 e costruttori di solidarietà e diritti. Il termine crescere è usato deliberatamente perchè in
 percorso diventano adolescenti, quindi formano il loro carattere, le competenze, le ab
 conoscenze, saperi, comportamenti e identità. Confronto continuo per dialogare, incontrare e
 relazioni attraverso la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola per sconfiggerne
 scuola demotivante e passivizzante. Renderli costruttori del loro percorso di studio, del signific
 stare a scuola ", fiduciosi negli adulti che li guidano, ascoltandoli e facendosi ascoltare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ROBOTICA EDUCATIVA

FLIPPED CLASSROOM

SCUOLA SENZA ZAINO

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione/revisione e utilizzazione degli strumenti per la rilevazione degli
 apprendimenti e delle competenze (vedi gli strumenti elaborati per la
 rilevazione delle Competenze chiave europee).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA MONTEPULCIANO	SIAA821013
INFANZIA SANT'ALBINO	SIAA821024
ANNA PICCOLOMINI	SIAA821035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

EDMONDO DE AMICIS

SIEE821018

PRIMARIA SANT'ALBINO

SIEE821029

GIOSUE' CARDUCCI

SIEE82103A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI PASCOLI	SIMM821017
IPPOLITO NIEVO	SIMM821028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LINEE METODOLOGICHE



METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate, attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale

fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzata da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione , 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e) valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO

2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. Al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi; per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie

adatte per il suo percorso d'apprendimento.

"Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... " (*) F. Tessari

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA MONTEPULCIANO SIAA821013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA SANT'ALBINO SIAA821024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANNA PICCOLOMINI SIAA821035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

EDMONDO DE AMICIS SIEE821018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SANT'ALBINO SIEE821029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOSUE' CARDUCCI SIEE82103A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI PASCOLI SIMM821017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

IPPOLITO NIEVO SIMM821028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste minimo 33 ore per anno di corso, come da normativa vigente.

Approfondimento

Nel plesso di scuola **Primaria Edmondo De Amicis di Montepulciano** sono attualmente attive 2 sezioni:

1. **sezione A**, 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con orario solo antimeridiano dalle 8,20/8,40 alle 13,20/13,40 (con ingressi ed uscite scaglionate a causa dell'emergenza COVID)
2. **sezione B**, 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il

martedì e il giovedì dalle 8,20-8,40 alle 15,50-16,10.

Nella scuola **Secondaria Giovanni Pascoli di Montepulciano** sono attive 4 sezioni.

Orario :

3 sezioni B, C, D a 30 ore settimanali antimeridiane, dal lunedì al venerdì.

1 sezione A a 33 ore settimanali dal lunedì al venerdì (30 + 1 ora di strumento e 2 ore di orchestra e 1/2 ora di mensa su richiesta).

Ingressi scaglionati dalle 8,00/8,10 e uscite alle 14,00/14,10

ALLEGATI:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO (2).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale. Le Scuole dell'Istituto sviluppano le Indicazioni per il Curricolo attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa. (Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola) Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze **COMPETENZE DI CITTADINANZA** • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione **IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006)*** 1. Comunicazione nella madrelingua 2.

Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti: Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socio-affettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso: • progetti e attività laboratoriali; • iniziative (visite guidate, mostre lavori, partecipazione a concorsi, produzione spettacoli/pubblicazioni/CD); • scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline); • continuità educativa e integrazione con il territorio; • verifica e valutazione. * Il nuovo quadro delle "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento nella revisione del curriculum previsto per il prossimo triennio.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI ED. CIVICA 2020-21 La Scuola ha scelto di elaborare un - Curriculum valutativo: individuando tra le attività che già si svolgono (PTOF2019/22) o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del Curriculum valutativo pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate. Questo curriculum parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale viene valorizzato. 1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile pur con modalità diverse. 2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che sarà effettuata dal coordinatore (docente italiano o altro docente individuato all'interno del team docente o di classe). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe. 4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella. 5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA _21.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel triennio 2015-2018 i docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo delle competenze chiave ed i relativi strumenti per la valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curricolo locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

ALLEGATO:

ALLEGATO_C_21.PDF

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto lettura rivolto a tutte le sezioni/classi dell'istituto, grazie alla collaborazione con le biblioteche, i comuni (Leggere forte), ed enti e associazioni culturali, propone attività e iniziative finalizzate a: ☐ promuovere il gusto alla lettura e l'avvicinamento piacevole al libro; ☐ sviluppare la capacità di ascolto; ☐ acquisire o potenziare la capacità narrativa; ☐ promuovere l'espressività; ☐ potenziare la padronanza linguistica; ☐ comprendere, confrontare e rielaborare testi; ☐ utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze; ☐ affinare la sensibilità estetica e il senso critico.; ☐ sviluppare il pensiero creativo e divergente. I percorsi di ricerca, di analisi e di lettura, scrittura e riscrittura, avvicina i ragazzi a vari linguaggi, consentendo loro un diverso rapporto con i coetanei e con il mondo degli adulti aiutandoli a conoscere più a fondo il territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Competenze: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Attuano il progetto, nel rispetto delle normative COVID, le seguenti sezioni/classi dell'Istituto:

BIBLIOTECA: cl. 3, 5 della scuola Primaria di Montepulciano;

LIBRI IN ONDA: 1A, 2A s. Secondaria di Pienza, 1B, 3 A/B/C/D s. Secondaria di Montepulciano;

CRONISTI IN CLASSE: 3D, 3A s. Secondaria di Montepulciano; 2A, 3A s. Secondaria di Pienza. Le classi della scuola Secondaria partecipano da alcuni anni al Campionato di Giornalismo che coinvolge gli studenti delle medie inferiori in tutta la nostra area di diffusione. Gli studenti, assistiti dai docenti tutor dovranno preparare una pagina di giornale sulla base di modelli e precise indicazioni che verranno forniti dalla redazione de La Nazione. Nei giorni di uscita settimanali tutte le scuole partecipanti riceveranno gratis le copie de La Nazione per affrontare in classe la lettura critica del quotidiano, per trovare spunti, argomenti di riflessione e per confrontare i loro lavori con quelli dei loro coetanei.

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE: attualmente sospeso per emergenza COVID, è rivolto agli alunni delle classi IV_V della scuola primaria di Montepulciano e S. Albino e ai ragazzi delle classi I, II e III della scuola sec. Pascoli di Montepulciano: i bambini/ragazzi sono coinvolti nell'elezione e nell'attività del Consiglio dei Ragazzi e si prefigge la conoscenza degli organi amministrativi del territorio e delle loro competenze.

Vedi ALLEGATO C: ampliamento offerta formativa

❖ PROGETTO AMBIENTE

Il progetto intende guidare i bambini sin dall'infanzia, grazie anche all'apporto di



collaborazioni con enti pubblici e privati, alla scoperta, alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente in cui vivono, promuovendo la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente; sensibilizzando gli alunni verso la conoscenza del proprio territorio. Tali finalità dovrebbero promuovere la consapevolezza che i beni ambientali e paesaggistici sono un patrimonio collettivo di grande importanza. OBIETTIVI: ☐ Conoscere, salvaguardare l'ambiente; ☐ Acquisire un metodo di indagine; ☐ Sensibilizzare alunni e genitori sulle tematiche ambientali e sull'alimentazione; ☐ Acquisire comportamenti consapevoli a salvaguardia dell'ambiente e improntati al rispetto delle norme ecologiche; ☐ Prendere coscienza della stretta relazione tra benessere psicofisico, soddisfacimento dei bisogni e alimentazione. ATTIVITA' ☐ Uscite sul territorio per l'osservazione dell'ambiente; ☐ Osservazione dei cambiamenti stagionali; ☐ Attività di sperimentazioni laboratoriali; ☐ Raccolta, analisi dei dati e rappresentazioni grafico pittoriche, istogrammi, ecc.; ☐ Conversazioni guidate da esperti (tematiche di attualità); ☐ Scoperta di abitudini alimentari corrette; ☐ Laboratori del gusto; ☐ Rilevazione di comportamenti ecocompatibili; ☐ Coltivazioni di orti, giardini ecologici; ☐ Raccolta differenziata; ☐ Esperienze presso aziende del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. COMPETENZE: Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce a progetti esterni proposti da varie agenzie formative quali: Regione , Provincia, Comuni, Fondazione Monte dei Paschi - sCOOL FOOD, SEI, COLDIRETTI che prevedono la formazione e/o la partecipazione di esperti esterni a titolo gratuito.

Attuano tale progetto, nel rispetto della normativa COVID; le seguenti sezioni/classi dell'Istituto:

- le 2 sezioni della s. dell'Infanzia di Pienza;
- tutte le 5 classi del plesso di s. Primaria di Pienza, la classe 1^ di S. Albino, le classi 2^ e 5^ di Montepulciano (sCOOL FOOD);
- la classe 4 ^ di Pienza, le classi 4^A/B di Montepulciano (Coldiretti)
- classe 1^ BIMBOIL, classe 2^ (FAI) di Pienza
- le classi 1^, 2^, 3^ della s. Secondaria di Pienza (RI-CREAZIONE)

❖ PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

“In viaggio verso la scuola Primaria.....e la scuola Secondaria di primo grado”

L’obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero “ponte” di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l’alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l’Istituto. Tali passaggi rappresentano per l’alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L’alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l’integrazione, la socializzazione e l’orientamento dell’alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Finalità del progetto • Garantire la continuità del processo



educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti • Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio tra insegnanti di ogni ordine di scuola ,di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa • Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado • Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. Nell'Istituto si è costituita la commissione Continuità in cui sono presenti i referenti di ogni plesso per ogni ordine di scuola. La referente per la continuità organizza incontri periodici fra docenti, condivide riflessioni su tematiche educative d'interesse per l'Istituto, programma l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni nuovi iscritti. Attività e progetti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria : Se non sarà possibile rispettare tale schema a causa di restrizioni legate all'emergenza sanitaria, le attività saranno svolte mediante: incontri online per i docenti e per gli alunni, incontri con gli alunni di ogni ordine di scuola nell'area cortiva dell'istituto. • visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle scuole primarie, accolti e guidati dagli alunni di prima; • scoperta e conoscenza del nuovo ambiente, degli attori e delle modalità operative dei diversi ordini di scuola, le insegnanti propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione per la costruzione di aspettative positive e curiosità verso l'ingresso della scuola primaria e i compagni che incontreranno. • iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso le fasi dell'accoglienza e la formazione delle classi iniziali; • Incontri tra docenti dei due ordini di scuola al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione. • Formazione delle classi sugli elementi dedotti dalla scheda di presentazione delle scuole dell'infanzia. Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado: • Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali.... • Gli insegnanti programmano giornate di "Scuola aperta" rivolte agli alunni delle classi quinte e organizzano mini-laboratori; gli alunni delle classi terze accompagnano i giovani ospiti a visitare i locali della scuola. • Incontri tra docenti dei

due ordini di scuola per ricevere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno al primo anno della secondaria. Viene analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni problematici e di quelli portatori di handicap.

Mezzi e strumenti Lo strumento che più facilita la ricaduta su tutto l'Istituto è la continuità verticale che favorisce il passaggio da un ciclo scolastico all'altro e si realizza attraverso:

- la progettazione di attività ludico-didattiche tra classi ponte;
- la progettazione di percorsi curriculari verticali di istituto strutturati e flessibili;
- l'elaborazione di prove di verifica disciplinari per classi parallele;
- calendari degli incontri con scadenze programmate;
- collaborazione nella scelta degli strumenti ritenuti più idonei per il passaggio delle informazioni (schede di passaggio con griglie chiare e funzionali);
- Formazione classi prime sia della primaria che della secondaria, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti e compilati dagli insegnanti delle classi "ponte" dell'infanzia e primaria, allo scopo di avere una visione d'insieme sulle conoscenze e competenze degli alunni;
- Collaborazione con gli altri docenti funzioni-strumentale al fine di costruire attività che consentano agli alunni coinvolti di sperimentare la cooperazione con attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli;
- L' utilizzo di testi di vario genere;
- L' utilizzo di computer, lavagna lim, macchina fotografica...

Metodologia Le fasi del progetto coinvolgono, insegnanti, genitori e alunni. Infatti, partendo dalla considerazione che, per favorire un sereno percorso scolastico degli alunni è importante anche coinvolgere e informare le famiglie, si prevede una serie di iniziative rivolte ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria che parteciperanno ad incontri informativi con gli insegnanti, finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educativo-didattiche e organizzative della scuola. Incontri fra docenti dei tre ordini scolastici per il passaggio di notizie degli allievi, onde ottimizzare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado. Incontri degli insegnanti per costruire un curriculum verticale finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo fra le fasce scolari con conseguente verifica e valutazione degli interventi attuati.

Verifica La verifica verrà svolta in itinere durante i momenti di scambio tra le classi/sezioni tramite osservazioni da parte di docenti al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Iris Origo.

Tempi D'attuazione: Novembre-Maggio. Incontri commissione. Novembre primo incontro: Insediamento commissione, Calendarizzazione incontri, Proposte attività. Gennaio secondo incontro: Verifica Attività svolte, Calendarizzazione attività infanzia, primaria, secondaria. Marzo terzo incontro: Definizione della giornata finale, tra



infanzia e primaria. Definizione giornata finale tra primaria e secondaria. Aprile / maggio quarto incontro: preparazione alla giornata finale della continuità. Incontri ragazzi. Gli incontri con i bambini/ragazzi da concordare durante gli incontri della commissione. PROGETTO ORIENTAMENTO La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. L'azione orientativa deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e non abbastanza supportata nei modi e nei tempi. L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Per questo motivo ho ritenuto opportuno stendere un progetto che veda coinvolti i docenti della classe al fine di accompagnare l'alunno ad una scelta consapevole onde evitare la dispersione scolastica (la cui percentuale risulta elevata in Toscana), e/o il cambio dell' indirizzo scolastico nel primo anno di scuola secondaria, che può essere frustrante per un adolescente. In un periodo così insicuro come quello che stiamo vivendo ritengo essenziale che il compito di un Docente non sia solo quello di "Inculcare" nozioni ma sia anche quello di guidare l'alunno alla conoscenza, diffondendo ciò che sappiamo nel senso socratico del

termine: "...l'educazione non è un processo naturale, ma deve essere guidata e attuata in un ambiente adatto che favorisca la crescita e lo sviluppo armonico del giovane studente".

COMPETENZE TRASVERSALI IMPARARE A IMPARARE: Acquisire l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di opportunità di orientamento; Acquisire ed interpretare l'informazione, conoscenze e abilità, Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Acquisire tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;

SPIRITO D' INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA': Aver consapevolezza del contesto in cui operano per poter cogliere opportunità. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni, cogliere opportunità; pianificare e portare a termine un lavoro.

LE FINALITÀ DEL PROGETTO Poiché impegnata da vari anni nella Funzione strumentale, credo sia opportuno, alla luce di quanto detto, iniziare un'attività che si completi nei tre anni di scuola media. Il presente Progetto Orientamento, infatti, si articola in tre anni. Esso si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Prima della scadenza delle domande di presentazione alla Scuola Secondaria di II grado potrebbe essere organizzato un incontro on-line per l'orientamento rivolto ai genitori degli alunni delle classi III. Durante l'incontro o anche tramite circolare, sarà illustrato il percorso di orientamento messo in atto nelle varie sedi dell'Istituto e saranno illustrate le caratteristiche del Consiglio Orientativo formulato dai vari Consigli delle classi terze in base agli indicatori il livello di maturazione e preparazione, le conoscenze e competenze acquisite, l'interesse per il sapere, il metodo di studio, l'impegno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; - Comunicazioni nella madre lingue - Consapevolezza ed

espressione culturale - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Ceramica-Attività espressive

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Le tematiche possono investire molteplici aspetti e, anno per anno, dipendono dai bisogni degli alunni e dalle altre attività e progetti che vengono portati avanti a cui il progetto continuità si collega.



OBIETTIVI FORMATIVI: 6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; COMPETENZE: Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Campo sportivo

Approfondimento

Le scuole dell'Infanzia di Montepulciano e S. Albino aderiscono a progetti Sport proposti da associazioni del territorio con interventi di esperti.

La scuola Primaria aderisce con 8 classi al progetto sCOLL FOOD che include 25 ore di attività motoria con docenti CONI.

Le sezioni della s. dell'infanzia e le classi 1^a, 3^a, 4^a di Montepulciano aderiscono al progetto della società sportiva LA POLIZIANO,

❖ PROGETTO ROBOTICA

IL Progetto coinvolge gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving, effettuate con modalità di cooperative learning. Ha come finalità la continuità del processo formativo, l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia, il rispetto della diversità, coniugando due tematiche di grande valore: nuove tecnologie e diversamente abili. La Robotica Educativa (metodologia che prevede un impiego didattico della robotica) è strumento adatto a motivare gruppi classe complessi e a creare situazioni di integrazione dove l'alunno diversamente abile assuma un ruolo attivo. Con la R E si stimola l'apprendimento e la curiosità scientifica, permette di lavorare in percorsi interdisciplinari per costruire competenze mediante

un nuovo approccio alle TIC. Gli alunni imparano a progettare, costruire e programmare piccoli robot; a condividere e confrontare risultati. I kit di robot della Lego® Education WeDo, Bee-Bot e Pro-Bot utilizzati vengono associati al gioco, in realtà progettare e realizzare robot significa confrontarsi con concetti di matematica, informatica, tecnologia che da concetti astratti diventano concetti concreti da gestire, raccontare, documentare. La R.E permette di rendere, attraverso strumenti ludici tecnologicamente appetibili, i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della conoscenza. E' così possibile raggiungere le intelligenze multiple di tutti gli alunni."

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

COMPETENZE: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Il Progetto di robotica è iniziato nel 2014 con 2 classi della scuola primaria di Pienza (progetto Cl@sse 2.0), si è poi esteso alle altre classi del plesso e dal 2017, a seguito di formazione con un docente interno formatosi negli anni e di investimenti nei materiali, ha coinvolto tutte le sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e 80% delle classi di scuola Primaria ed i relativi docenti.

In questo anno scolastico attuano tale progetto, nel rispetto delle normative COVID, le seguenti classi/sezioni:

- tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia;
- tutte le classi della s. Primaria di Pienza
- le classi 2B, 4B della " " di Montepulciano
- la classe 3A della " " s. " di S. Albino.

Vengono utilizzati i seguenti Kit:

BEE BOT-BLUE-BO: robot a forma di ape, è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Bee-Bot possiede tutti i comandi sul dorso: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra. È possibile impostare programmi composti da massimo 40 passaggi, ciascuno costituito da un movimento in avanti/indietro, una svolta di 90° a destra/sinistra o una pausa di 1 secondo. - Per aiutare i bambini la conferma dei comandi ricevuti avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Se Bee-Bot non viene utilizzato per 2 minuti, emette un suono ed entra in modalità sospensione. Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.

PROBOT - i comandi avanti e indietro spostano Pro-Bot di 25 cm, mentre con la svolta a destra e sinistra ruota di 90°. La programmazione di Pro-Bot può andare oltre e attraverso il linguaggio di programmazione, LOGO, è possibile creare un programma, cioè una sequenza di comandi eseguiti in uno specifico ordine. Inoltre, sul dorso di Pro-Bot si trova un display LCD dove compaiono i corrispondenti comandi Logo, ciascuno in una riga. Finito di programmare basta premere il tasto "GO" e Pro-Bot si muove. Lo schermo LCD permette di muoversi tra i diversi comandi, cambiarli e cancellarli usando il tasto "CLEAR" e attraverso il tasto "RPT" è possibile ripetere un'operazione il numero di volte che si vuole. Pro-Bot, inoltre, non si

sposta soltanto di 25 cm e 90°: è possibile programmare la distanza da percorrere e i gradi dell'angolo desiderati. In questo modo e utilizzando il tasto "RPT" è possibile, per esempio, far fare a Pro-Bot un triangolo, un pentagono, un esagono, un ottagono. Pro-Bot ha differenti procedure, numerate dal 1 al 39: le prime 32 sono definibili dall'utente, mentre le ultime 8 sono riservate a specifiche funzioni e non si possono rimuovere. Con il tasto "MENU" si ha accesso ad altre funzioni, si può per esempio, cambiare l'unità di misura dei passi di Pro-Bot. Pro-Bot è dotato, inoltre, di quattro sensori: un sensore di contatto anteriore e uno posteriore, un sensore di luce e un sensore di suono, che possono essere attivati tramite determinate procedure. E' indicato per i ragazzi delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

WE-DO e WE-DO 2.0: i set servono per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini Lego, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado). Questi kit sono una soluzione pratica, "hands-on" che stimolano la curiosità degli studenti e li porta ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica; li porta a interrogarsi sistematicamente sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

- Sostengono l'insegnamento di scienze, tecnologia, informatica, matematica;
- supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali
- facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe;
- potenziano problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione;
- sono programmabili con Scratch.

❖ **PROGETTO SICUREZZA-BULLISMO-CYBERBULLISMO**

La scuola promuove varie iniziative in merito alla sicurezza e alla legalità, al fine di favorire un inserimento armonico dei ragazzi e dei futuri cittadini nella società. A tale proposito sono numerose iniziative volti a favorire lo sviluppo armonico dell'individuo tramite l'uso di comportamenti corretti in relazione ai rischi e alla sicurezza, e mirati ad una consapevole conoscenza del proprio corpo. Due le principali direzioni in cui la scuola concentra i propri progetti, quello volto a contrastare il cyberbullismo, con progetti specifici che hanno visto anche momenti di formazione del corpo docente, e l'altro che vede la fattiva collaborazione di Enti del territorio quali la Pubblica Assistenza, i Vigili Urbani, l'Arma dei Carabinieri, con interventi di educazione/informazione in ogni plesso e ordine di scuola. **OBBIETTIVI:** Contrastare il fenomeno del bullismo ed i pericoli di internet e il cyberbullismo. - Conoscere ed affrontare con maggior consapevolezza le tematiche collegate al tema del bullismo - Conoscere i rischi della rete - Utilizzo consapevole dei social - **ATTIVITA':** Presentazione dell'argomento attraverso filmati e giochi di ruolo; Attività guidata con esperti (se possibile); Costruzione di testi elaborati a gruppi successivamente alla visione di filmati inerenti gli argomenti del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.....; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; **COMPETENZE:** Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze digitali. Imparare ad imparare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE :

- 5^ s. Primaria di Pienza, 3B s. Primaria di Montepulciano

ZONA FRANCA

A partire dal 1 ottobre 2021 sarà attivato presso le scuole Secondarie dell'Istituto lo spazio d'ascolto "ZONA FRANCA", dedicato a tutti i ragazzi, ai genitori, ai docenti ed al personale ATA. Uno sportello dove si possa parlare di piccoli o grandi malesseri dovuti alla presenza di atteggiamenti negativi da parte di altri, di episodi che generano malessere e pregiudicano la possibilità di vivere con serenità il tempo della scuola, oppure per parlare del proprio coinvolgimento come vittime o come attori di pratiche di bullismo e cyberbullismo.

La finalità di ZONA FRANCA è quella di promuovere il benessere nella scuola, prevenire eventuali disagi e azioni di bullismo e cyberbullismo.

Si potrà accedere allo sportello tramite una prenotazione mantenendo l'assoluto anonimato.

Orari:

- scuola Secondaria Montepulciano: martedì dalle ore 10,00 alle 11,00
- scuola Secondaria Pienza: giovedì di ogni mese dalle ore 10,00 alle 11,00.

Esperti esterni per la formazione dei docenti.



LABORATORIO MUSICO-TEATRALE

Le esperienze didattiche legate al mondo del teatro e della musica offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con forme di comunicazione diverse che sono in grado di trasmettere ed esprimere emozioni e sentimenti, coinvolgendo una globalità di linguaggi. Consentono altresì una comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre a favorire l'apprendimento in generale. L'attività teatro/danza è utile a prevenire le difficoltà scolastiche e sociali in generale, facilitando il superamento dell'ansia, generata da possibili ostacoli materiali e non, e promuovendo rapporti significativi tra i partecipanti. La scuola promuove da anni attività musico teatrali in tutti i suoi plessi, in collaborazione con vari enti del territorio, per promuovere efficacemente l'integrazione di tutti gli alunni, favorendo la libera espressione di sentimenti e attitudini in un contesto diverso dalle normali attività curricolari. Da tempo tali attività hanno mostrato di favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, non solo quelli certificati, ma anche di quelli che, per una particolare indole riservata, non hanno potuto esprimersi in un contesto a loro favorevole e con linguaggi a loro vicini. L'attività guidata dagli esperti esterni propone l'ascolto attivo, la riproduzione di partiture non convenzionali e anche con strumenti musicali, esecuzione di brani, drammatizzazione, partecipazione attiva agli spettacoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; COMPETENZE: Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà attuato da tutte le sezioni/classi di s. primaria dell'Istituto.

Il progetto prevede per le scuole di Pienza di avvalersi della collaborazione della scuola di Musica di Pienza.

Le scuole di Sant'Albino e Montepulciano collaborano con l'Istituto di Musica di Montepulciano e con la Bottega Teatrale "Quelli di Collazzi". Gli studenti della scuola secondaria di Montepulciano partecipano ai concorsi musicali (sezione musicale).

Montepulciano e Sant'Albino Infanzia: Nati per la musica. Scoperta dell'ambiente musicale attraverso danze, filastrocche parlate e cantate, ritmi e percussioni.

Montepulciano e Sant'Albino Primaria:

classi prime e seconde: Ritmando. Sviluppo della ritmicità del bambino.

Classi terze e quarte : orchestra in classe. Sperimentazione con strumenti d'arte

Classi quinte: Sipario a scuola. Allestimento di un'opera come forma di arricchimento al bagaglio musico-teatrale.

Infanzia Pienza:

Scoperta dell'ambiente musicale e sonoro attraverso danze, filastrocche parlate e cantate, ritmi e percussioni.

Pienza Primaria:

classi 1-2-3-4-5 : propedeutica e/o percussioni;

Classi 3-4-5 : percussioni, (flauto se sarà possibile).

I laboratori vengono effettuati in particolare nelle sezioni della scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, si propongono di sviluppare le capacità espressive, creative e manipolative favorendo la collaborazione, lo spirito di iniziativa e lo spirito critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

BIETTIVI FORMATIVI: 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; COMPETENZE:- Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa. - Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
 Informatica
 Multimediale
 Ceramica-Attività espressive

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà attuato dalle 5 classi della s. Primaria di Pienza.

Attualmente i laboratori si realizzano a livello di classe a causa del permanere dell'emergenza COVID.

Nel plesso è presente un laboratorio di pittura e uno di ceramica che vengono utilizzati da tutti i bambini attraverso laboratori settimanali per gruppi classe, invece che per gruppi verticali.

❖ **LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

L'Istituto tiene in considerazione la necessità di offrire un'offerta formativa ricca ed elevata nel campo delle lingue straniere, in virtù della propria collocazione in un territorio caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico. Molteplici quindi le iniziative e le attività previste per il potenziamento delle lingue straniere quali: soggiorni linguistici-culturali all'estero, Certificazioni Competenze Lingua Straniera Enti Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione, Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali, utilizzo della metodologia CLIL. Obiettivi generali ☐ Favorire il dialogo e l'interazione tra i giovani ☐ Incrementare la motivazione e l'autostima negli alunni ☐ Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e la conoscenza di culture diverse. ☐ Favorire l'acquisizione di competenze comunicative in lingua straniera ☐ Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica Obiettivi misurabili ☐ Conoscere ed utilizzare il lessico relativo all'ambito quotidiano ☐ Comprendere messaggi orali ☐ Interagire in una conversazione ☐ Produrre messaggi orali 1) Soggiorni linguistici-culturali all'estero: scambi o stage linguistici- culturali 2) Certificazioni Competenze Lingua Straniera Enti Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione: Trinity/KET e/o Delf ☐ Preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Esterne in base al CEF (Quadro Comune Riferimento Europeo per le Lingue) ☐ Esami con Esaminatori Enti Certificatori ☐ Consolidamento lessico/funzioni linguistiche relative ai Livelli A1, A2, B1 del CEF ☐ Sviluppo e potenziamento competenze nella comprensione e produzione orale ☐ Interazione in lingua 3) Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali ☐ Lettura copione o visione DVD 4) Laboratori teatrali ☐ partecipazione a laboratori teatrali

Obiettivi formativi e competenze attese

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della

solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

Approfondimento

Molte delle attività previste per il potenziamento delle lingue straniere sono momentaneamente sospese per emergenza COVID e saranno riprese quando possibile; sono invece attuate tutte le attività previste a livello interno di gruppo classe.

Molteplici le attività che l'Istituto offre a partire dalla scuola dell'Infanzia dove si inizia a far conoscere la lingua inglese ai bambini avvicinandoli in modo graduale e giocoso alle prime parole.

(*) **PROGETTO TRINITY.** IL TRINITY COLLEGE è un EXAMINATION BOARD, cioè un ente certificatore britannico fondato nel 1870 e patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent. In più di 60 paesi del mondo, da molti anni migliaia di studenti sostengono il GESE (Graded English Spoken Examination (esame di Inglese orale a cura del Trinity College di Londra), acquisendo un certificato di conoscenza dell'Inglese parlato, riconosciuto a livello internazionale. Competenze trasversali area linguistica: ascoltare, comprendere, esprimersi in L2. Competenze trasversali: sviluppare l'oralità attraverso lo storytelling, il



senso civico ed il rispetto delle regole. Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. Pianificare ed organizzare il proprio lavoro, valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni frasi di uso quotidiano. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative. Descrivere persone, luoghi e oggetti famigliari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Attività di listening, comprehension e speaking, giochi, Ask/answer exercises, canzoni e attività di storytelling. Metodologia: Cooperative learning, peer to peer, circle time. I corsi per la scuola Primaria e Secondaria di I grado sono tenuti da docenti in orario extrascolastico, e in genere di pomeriggio.

Show interattivo in inglese per tutti gli alunni della primaria e secondaria condotto e realizzato tra attori/insegnanti madre lingua professionisti. L'attività sarà precedentemente preparata dagli insegnanti di classe (SOSPESO)

Potenziamento lingue straniere: scambio linguistico (SOSPESO)

Il progetto, rivolto alle classi terze della s. Secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea, offre l'occasione di favorire una conoscenza più reale e diretta della lingua e della cultura francese, contribuendo alla formazione del "cittadino europeo" anche alla luce delle Competenze Chiave di Cittadinanza. Offre agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica con visita reciproca degli istituti, e della vita quotidiana di una famiglia, in un paese europeo. Dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera, anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico e di fare esperienza diretta della lingua, vista nella sua complessità culturale e comunicativa, sia scritta per una prima fase di conoscenza

Teatro in lingua inglese e francese (SOSPESO)

Potenziamento della comprensione orale e scritta della Lingua Inglese/Francese e della motivazione all'apprendimento di una lingua straniera. Attività curricolare di conoscenza della tematica e della trama dello spettacolo, di acquisizione delle parole chiave e di consolidamento delle competenze linguistiche. Uscita didattica con partecipazione alla visione di uno spettacolo in lingua inglese Spettacolo in lingua francese, Dossier Pédagogique di supporto messo a disposizione dagli enti organizzatori, contenente introduzione ai temi trattati nello spettacolo, le canzoni, note informative, il casting...

Potenziamento della lingua inglese attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL: il CLIL

(Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere.

Tale metodologia è attualmente utilizzata nelle classi 4^A/B della s. Primaria di Montepulciano.

❖ LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO

Nell'ambito delle attività di potenziamento la nostra scuola promuove vari laboratori logico-linguistici, attività di problem solving, il gioco degli scacchi e la partecipazione a giochi/gare matematiche (Rally matematico di Siena). Il gioco degli scacchi viene utilizzato come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità. Sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia della pratica scacchistica in ambito scolastico. "Le Indicazioni suggeriscono di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e rafforzare la motivazione alla scoperta, alla ricerca, al lavoro di team, nonché all'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità. Si ritiene che tutto ciò sia più facilmente attuabile attraverso l'utilizzo di materiali didattici che vedano protagonisti attivi gli alunni, oltre gli scacchi/dama, artefatti e costruzioni, che consentono di insegnare a risolvere i problemi partendo da situazioni reali che contengono dati matematici. Questi strumenti introducono e perfezionano le competenze matematiche pratiche di base quali: il ragionamento, la perseveranza, la precisione, la modellizzazione e la rappresentazione attraverso esperienze di risoluzione dei problemi individuali e di gruppo. Grazie all'utilizzo dei fari artefatti/strumenti e della conoscenza della vita reale, gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a pensare, scrivere e parlare liberamente anche di matematica." Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità linguistiche vengono realizzate attività laboratoriali di scrittura creativa, scrittura di storie, realizzazione di giornalini, partecipazione a concorsi e iniziative del territorio, attraverso i quali potenziare le abilità degli alunni e contribuire al raggiungimento delle competenze previste.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; 3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La scuola ha la possibilità di organizzare laboratori di potenziamento su attività relative a giochi/attività sia linguistici sia matematici. Continua la partecipazione a gare matematiche con gli studenti della scuola Secondaria.

Attività svolte:

Progetto scacchi nella scuola Secondaria di primo grado cl2^ e primaria di Pienza cl. 4^ (dama), 5^; cl. 1C di s. Secondaria di Montepulciano;

attività di Problem solving/coding nella scuola Primaria di Pienza;

laboratori logico- linguistici, espressivi nella scuola Primaria di Montepulciano, Pienza e S. Albino;

laboratori linguistici nella scuola Secondaria di primo grado di Pienza e Montepulciano.

❖ LABORATORIO MULTIMEDIALE

Lo scopo di questo laboratorio è quello di far acquisire le abilità di base nell'utilizzo di programmi per la produzione di testi, per la creazione di immagini, per l'impaginazione, per la creazione di semplici ipertesti. Usare internet consapevolmente, per essere protetti dai pericoli e sfruttarne le potenzialità. Conoscere le potenzialità di internet per ricevere informazioni, comunicare messaggi, inviare immagini. Ridurre il divario digitale. **OBIETTIVI** □ Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni; □ Favorire lo sviluppo del pensiero creativo; □ Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire l'uso e la comunicazione di una pluralità dei linguaggi; □ Utilizzare varie modalità/ambienti digitali come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio; **OBIETTIVI SPECIFICI** Saper usare mouse e tastiera. Utilizzo creativo e produttivo degli strumenti informatici per creare curiosità ed interesse nei confronti del testo scritto. Rappresentare immagini, attraverso un programma di disegno, scrivere didascalie, dialoghi o brevissime storie. **ATTIVITA'** □ Contatto "fisico" tra bambino e mezzo multimediale: computer/tablet, tastiera, monitor, mouse. □ Accendere e spegnere correttamente, riconoscere i simboli "freccia, clessidra"... □ Manovrare il mouse per puntare, cliccare, trascinare. □ Conoscere ed usare i pulsanti della tastiera. □ Disegnare col mouse, scoprendo gradatamente le possibilità offerte da un programma di disegno. □ Scrivere spontaneamente. □ Realizzare libri di sole immagini, libri con immagini e didascalie, biglietti augurali. □ Tabulare dati. □ Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica. □ Registrare suoni e voci nel computer. □ Realizzare ipertesti. □ Utilizzare il computer, il tablet (o altri device utilizzati) e la LIM come mezzo di supporto per altri progetti e nelle varie attività didattiche, ricercare informazioni attraverso Internet, comunicare messaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso

percorsi individualizzati e personalizzati ; COMPETENZE: Competenze digitali.
 Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

Approfondimento

Da questo anno scolastico gli studenti del nostro Istituto potranno accedere alla certificazione EIPASS Junior a seguito di corso di formazione, rivolta a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni.

L'obiettivo di EIPASS Junior è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Imparare a utilizzare questi strumenti significa riuscire a sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo, come il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità.

Fra le 8 competenze chiave citate dalla Raccomandazione, EIPASS Junior si concentra su 2 in particolare: quella digitale e quella alfabetica funzionale.

Effettuano laboratori di Computer tutte le classi di scuola Primaria di Pienza e Montepulciano.

❖ PROGETTI PON -FSE

Presentazione e attuazione negli anni 2021-2022 dei seguenti Progetti PON: Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless,

nelle scuole: autorizzato Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board:
 trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: accettato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Disegno
 Informatica
 Musica
 Ceramica-Attività espressive
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO SCUOLA SENZA ZAINO

L'Istituto ha chiesto di entrare nella Rete Nazionale delle Scuole senza Zaino per l'A.S. 2020/2021. L'attività è destinata a due classi 1° della Scuola primaria. L'accento è posto sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Obiettivo: Migliorare l'Autonomia e sviluppare il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene attuato nelle classe 1B e 2B della scuola Primaria di Montepulciano.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'attività è indirizzata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'attività prevede l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico, ormai in uso nell'Istituto anche per le sezioni della scuola dell'Infanzia, con l'apertura alla visibilità dei genitori di un numero sempre maggiore di funzioni, per proseguire il processo di colloquio continuo con le famiglie.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Con la collaborazione del Comune di Pienza si prevede di estendere alle scuole di Pienza l'introduzione della fibra. Progetto già realizzato per i plessi di Montepulciano grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività di formazione, indirizzata a tutti i

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

docenti dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA MONTEPULCIANO - SIAA821013

INFANZIA SANT'ALBINO - SIAA821024

ANNA PICCOLOMINI - SIAA821035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

PUNTI DI FORZA

Tenendo come punto di riferimento il curriculum, vengono valutate le competenze acquisite considerando il punto di partenza del bambino, il percorso effettuato, le difficoltà incontrate. La rilevazione è periodica (quadrimestrale), effettuata secondo criteri condivisi tra insegnanti della singola sezione o di plesso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto formativo della scuola e vengono progettate e condotte in collaborazione tra insegnanti ed esperti. Per effettuare le rilevazioni si utilizzano schede di osservazione strutturate, osservazione diretta, raccolta del materiale prodotto da ciascun alunno. In base alla valutazione periodica vengono intraprese azioni mirate per superare le criticità incontrate e adeguare il progetto educativo alle reali esigenze del bambino.

Le insegnanti, considerando i bisogni dei bambini, valutano periodicamente la qualità dell'ambiente e delle pratiche educative. La scuola dell'infanzia si è dotata

di una scheda di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'anno scolastico e di una scheda di osservazione dei comportamenti e delle acquisizioni per i bambini dell'ultimo anno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I docenti non condividono criteri di rilevazione del comportamento e delle acquisizioni dei bambini di 3/4 anni. La progettazione di nuove esperienze e attività educative a seguito delle rilevazioni effettuate è una pratica frequente, ma non sistematica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PASCOLI - SIMM821017

IPPOLITO NIEVO - SIMM821028

Criteri di valutazione comuni:

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala di punteggi che va da 4 a 10 e secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove orali saranno valutate secondo una scala che va da 4 a 10.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di

apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti; è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998)

ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
 DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 18 DICEMBRE 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

COME DA NORMATIVA: D.lgs. 62/17 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 Art. 2
 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di

Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

I docenti formuleranno la valutazione dei singoli alunni in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati sulla base dei seguenti criteri :

- progressi avvenuti rispetto ai livelli iniziali;
- interesse ed applicazione;
- frequenza;
- cognizioni e competenze strumentali acquisite;
- capacità possedute;
- storia scolastica complessiva;
- certificazione per D.S.A.
- eventuali condizionamenti socio-culturali;
- situazione affettiva ed emotiva;
- eventuali ripetenze pregresse.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sarà considerata la media conclusiva dei voti risultante dalla scheda di valutazione finale dei tre anni compreso il comportamento (per i primi due anni in quanto espresso in decimi), che può essere integrata, su proposta del Coordinatore, con valori tra - 0,5 a + 1 sulla base della situazione di partenza ed i progressi registrati nel triennio nel rendimento scolastico, degli indicatori dell'impegno, del rispetto delle regole, della partecipazione e della socializzazione.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EDMONDO DE AMICIS - SIEE821018
PRIMARIA SANT'ALBINO - SIEE821029
GIOSUE' CARDUCCI - SIEE82103A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc. Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva: opera con strumenti

diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

ALLEGATI: VALUTAZIONI_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: 2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità

scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

CRITERI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA:

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto propone attività diffuse di sensibilizzazione e informazione su tematiche inerenti la diversità, nei vari ordini di scuola, con modalità e tempi consoni all'età degli alunni. L'Istituto partecipa in modo attivo alle iniziative territoriali, collaborando con una rete di Associazioni ed Enti (Comuni, Ass. "PICCOLO PRINCIPE", TMA, CTS, CTI) con lo scopo di potenziare la qualità dell'inclusione scolastica.

- Attività di sostegno, progetti e laboratori
- Documentazione in regola e sempre aggiornata
- Monitoraggi sistematici per tutti gli alunni BES
- Rapporti costanti Scuola - ASL - ENTI LOCALI
- Formazione e aggiornamento costanti, online e in presenza, per il personale docente.
- Utilizzo, in parte, dell'organico potenziato e delle ore destinate ai PEZ ed ai Flussi Migratori per attività di inclusione degli alunni stranieri. - Verifica annuale del PAI.

Punti di debolezza

- Ridotta condivisione e collegialità tra docenti. - Mancanza di specifica competenza da parte di tutti i docenti relativa all'insegnamento dell'Italiano L2. - Le risorse economiche e umane per le attività di accoglienza e per i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri assegnate alla scuola sono insufficienti rispetto ai bisogni. - Il progetto viene realizzato solo parzialmente a causa delle sostituzioni e per mancanza di competenze specifiche dei docenti dell'organico potenziato ai fini dell'inclusione - Non tutti i docenti sono disponibili a realizzare attività di accoglienza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni BES, tra cui gli stranieri. Vengono realizzati: - Corsi di alfabetizzazione/potenziamento Italiano L2 - Corsi di recupero e consolidamento. - Monitoraggio continuo dell'attività di recupero e

potenziamento - Partecipazione a gare e competizioni esterne alla Scuola. - Attività sportive - Certificazioni DELF e TRINITY (negli anni precedenti e successivi a quello di riferimento) per la s. Secondaria.

Punti di debolezza

- Mancanza di continuità negli interventi per gli alunni in difficoltà. - Carenza di attività per le eccellenze. Gli interventi discontinui sono dovuti alle limitate risorse umane e, soprattutto, economiche assegnate alla scuola. - Costi docenza per le certificazioni. Gli interventi di recupero attraverso l'organico potenziato sono stati discontinui, a causa dell'impiego dei docenti di potenziamento in sostituzioni degli insegnanti assenti e/o per mancanza di competenze specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
 Docenti curricolari
 Docenti di sostegno
 Personale ATA
 Specialisti ASL
 Associazioni
 Famiglie
 FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE
 BES

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Presa in carico dell'alunno diversamente abile da parte della scuola. Dopo una prima fase di accoglienza, inserimento e osservazione dell'alunno e in base agli obiettivi prioritari individuati nel PDF, viene elaborato e condiviso il PEI dal gruppo di lavoro formato da insegnanti, equipe medica, famiglia e eventuali altre figure educative. Nel PEI gli obiettivi prioritari vengono scomposti in una serie di sottobiettivi. Il PEI viene inserito poi nel fascicolo personale riservato dell'alunno e verificato in itinere e a fine anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti ASL.



❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento, compartecipazione, condivisione e sottoscrizione delle famiglie nell'elaborazione dei PEI. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere un contratto formativo personalizzato ed a collaborare in un percorso condiviso per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al

meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio tra un grado e l'altro di scuola viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati e condivisi tra i vari soggetti . Soprattutto per gli alunni in situazione di disabilità vengono curati gli anni ponte in entrata o in uscita per promuovere la conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola o plesso e per assicurare continuità del più ampio progetto di crescita e di vita.

❖ **APPROFONDIMENTO**

AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: vedi allegato.

ALLEGATI:

INCLUSIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione



scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ALLEGATI:

Regolamento DDI_approvato_IRISORIGO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno, oltre la collaborazione continua con il Dirigente Scolastico. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Animatore digitale	7
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE P.T.O.F. COLLABORATORE VICARIO COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO : • Attuazione di interventi curricolari su richiesta dei colleghi • Coordinamento dei gruppi di lavoro e delle commissioni • Attivazione forme organizzative del tempo scuola COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE: • Coordinare il lavoro dei gruppi disciplinari • Coordinare i progetti	4



	educativi e didattici • Contribuire alla documentazione delle attività di insegnamento VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL P.T.O.F.: • Monitoraggio e verifica dei progetti e del P.T.O.F. predisponendo gli strumenti necessari per la rilevazione. AREA 1B: GESTIONE P.T.O.F. COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE • Coordinamento, organizzazione viaggi di istruzione e scambi culturali AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI COORDINAMENTO ALLE ATTIVITA' MULTIMEDIALI E TIC - Fornire supporto di carattere tecnico ai docenti - Collaborazione con le Funzioni Strumentali per la realizzazione di quanto previsto nel P.T.O.F. AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE (BES) • Coordinamento delle attività di integrazione e di recupero. • Interventi da intraprendere per prevenire e/o sanare situazioni di disagio e difficoltà . • Coordinamento del Gruppo H. • Collaborazione alla realizzazione di percorsi educativi e didattici personalizzati. • Coordinamento degli incontri con Enti specialisti - famiglie, allo scopo di rendere il percorso scolastico il più possibile unitario ed agevolare l'inserimento degli alunni in difficoltà nella scuola. AREA 3B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI COORDINAMENTO CONTINUITA'- ORIENTAMENTO • Coordinamento delle attività di continuità-orientamento.	
Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI AREA LINGUISTICA, AREA	10



	SCIENTIFICA, AREA ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI, SOSTEGNO Coordinamento dipartimenti ORIZZONTALI-verticali per aree; Coordinamento della revisione del curriculum verticale; Sostegno ai colleghi nell'attività di ricerca; Promotori di innovazione metodologico-didattica; Partecipanti agli incontri di staff	
Responsabile di plesso	I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO Individuati dal Dirigente, essi svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola: segnalano tempestivamente problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente Scolastico. Partecipano agli incontri di staff e non hanno rapporti con l'esterno.	8
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori di informatica e ceramica, delle aule multimediale, di tecnologia, di arte, di musica e i responsabili della Biblioteca in qualità di subconsegnatari dei beni, ne controllano lo stato, provvedono a piccole manutenzioni, comunicano tempestivamente danni e formulano proposte di acquisto in collaborazione con i responsabili di plesso.	8
Animatore digitale	Ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola. In team con altri docenti della scuola organizza attività e laboratori, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nell' istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa, gestisce il	1



	sito della scuola e collabora con la segreteria amministrativa per la gestione del registro elettronico. Collabora con il Dirigente Scolastico per la progettazione in particolare dei progetti PON FSE e FESR.	
Team digitale	I docenti del team digitale, hanno il compito di seguire il processo di innovazione tecnologico-didattica e di digitalizzazione della scuola. Insieme all'animatore digitale organizzano attività e laboratori, individuano soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative e lavorano per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. Impiegato in attività di: Insegnamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	" Progetto musica": attività curricolari di lezione nelle classi sezione musicale e gruppi di alunni della "Pascoli"; Progetto Informatica classi IA, IIA e IIIA della "Nievo" Progetto Scacchi classi IA, IIA e IIIA Nievo Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento • Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	Docente di sostegno : Continuità didattica per alunni con diritto a sostegno. Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	FLAVIO CASAGNI • Svolge ed è responsabile della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA e attribuisce incarichi di natura organizzativa attraverso il piano delle attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • E' consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	• Protocollo informatico • Corrispondenza • Archivio • Albo • Biblioteca • Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. • RSU • Gestione attività informatiche
Ufficio acquisti	• Attività istruttoria, Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	• Iscrizione • Frequenze • Certificazioni • Valutazioni • Documentazioni • Tenuta fascicoli • Alunni H • Alunni DSA • Alunni stranieri • Visite guidate • Viaggi d'istruzione • Scambi culturali • Attività sportiva • Libri di testo • Assicurazione • Infortuni • Elezioni Organi Collegiali • Inserimento dati alunni SIDI • Attività extracurricolari
Ufficio per il personale A.T.D.	• Graduatorie docenti e ATA • Reclutamento, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. • Assenze • Infortuni • mobilità • Organici • Fascicoli e Registri del personale • Inserimento dati personale al SIDI • Corsi di formazione e aggiornamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico
<https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD TOSCANA AMBITO 0025**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD**

TOSCANA AMBITO 0025

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ROBOTOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione attivata con l' Università degli Studi di Firenze prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti dei corsi di Scienze della Formazione.

❖ **UNIVERSITÀ DI PISA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ISTITUTO DI MUSICA MONTEPULCIANO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ **ISTITUTO DI MUSICA MONTEPULCIANO**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SCUOLA DI MUSICA PIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università



❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione attivata con l' Università degli Studi di Siena prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti.

❖ **PIANO DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università



❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione attivata con l'Università prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti del corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO -COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali Utilizzo delle TIC (alfabetizzazione, potenziamento, alta formazione); Robotica Educativa; Coding; Scacchi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - LINGUE STRANIERE**

Approfondimento linguistico Approfondimento linguistico e metodologico della lingua inglese



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze matematico-logiche e scientifiche; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze linguistiche per lingua madre; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: area espressiva; Costruzione di prove di competenza/compiti di realtà Strategie didattiche per il recupero

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE**

Gestione delle relazioni interpersonali e delle dinamiche di gruppo; gestione dei colloqui con le famiglie; Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA

Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti antincendio; Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti primo soccorso; Formazione iniziale e aggiornamento utilizzo DAE; Formazione iniziale e aggiornamento Responsabile Lavoratori per la Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - INCLUSIONE E DISABILITA'

Didattica inclusiva, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali; Didattica laboratoriale; Individuazione precoce difficoltà di apprendimento; Formazione sul tema degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Formazione su specifiche disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - NORMATIVA E INNOVAZIONE

Formazione su normativa Formazione continua su utilizzo registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTOCOLLO COVID

Formazione interna ed esterna per l'acquisizione di competenze per il trattamento e la gestione dei casi COVID.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• piattaforma Edusis
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confraternita della Misericordia di Montepulciano; Associazione Pubblica Assistenza di Pienza; Società Pitagora s.r.l. Security Project

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confraternita della Misericordia di Montepulciano; Associazione Pubblica Assistenza di Pienza; Società Pitagora s.r.l. Security Project





COMPETENZE DI SISTEMA - ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - ASSISTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - PROGETTI PON FESR E FSE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO COVID**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna: Studio Pitagora